



Pietro Guerzoni

Per dieci anni monsignor Douglas Regattieri ha diretto la Caritas diocesana di Carpi

Servire con gioia e per amore

Nel 1990, monsignor Bassano Staffieri chiama don Douglas Regattieri a dirigere alcuni uffici diocesani, tra cui la Caritas, nominandolo anche vicario episcopale per la pastorale e Canonico della Cattedrale di Carpi. In dieci anni di servizio come direttore della Caritas diocesana, monsignor Douglas Regattieri ha promosso e seguito molti progetti. Un servizio instancabile e silenzioso, di cui ora possiamo tracciare una sintesi nominando i principali progetti, ma di cui non possiamo restituire la bellezza. **Romana Zelocchi** è la prima direttrice laica della Caritas diocesana e ha condiviso diversi anni di servizio con monsignor Regattieri. Lo ricorda come "un sacerdote che partecipava pienamente alla realtà del lavoro che svolgevamo, un uomo di qualità, ma sempre umile. Non era certo quello che desiderava mostrarsi come primo nel gruppo, svolgeva il proprio lavoro in silenzio". Un ricordo diffuso, questo, tra le tante persone con cui il vescovo eletto di Cesena-Sarsina ha collaborato.

Il saluto della Caritas Diocesana

Don Douglas è stato direttore per 10 anni della Caritas diocesana. È un socio fondatore dell'associazione Porta aperta, di cui è stato anche primo presidente. Siamo contenti per la sua nomina e per la comunità diocesana di Cesena-Sarsina, che potrà contare d'ora in poi su un pastore pieno di esperienza pastorale e dotato di rare doti e capacità umane: discrezione, umiltà, perseveranza, fedeltà, delicatezza nei rapporti con le persone, equilibrio.

Caro don Douglas, ti facciamo i nostri migliori auguri per il tuo nuovo servizio e ti accompagniamo con la preghiera.

Dal sito Caritas diocesana
www.caritascarpi.it

ra. Monsignor Regattieri ha più volte visitato la Croazia in compagnia di operatori e volontari della Caritas, giornalisti, coppie di sposi, famiglie, contribuendo a creare un ponte di solidarietà fra i due popoli.

Croazia - Il gemellaggio con Pristeg

L'obiettivo del gemellaggio non è solo quello di portare aiuto materiale, ma anche sensibilizzare la cittadinanza della Diocesi aprendo una finestra sulla difficile condizione di chi vive la guerra. Dalla Caritas diocesana nasce anche la proposta dell'adozione a distanza, iniziativa che trova grande sostegno e che continua tutto-

Porta Aperta

Nel giugno 1988 nasce a Carpi l'associazione Porta Aperta, di cui monsignor Regattieri è tra i soci fondatori e primo presidente. L'associazione nasce come risposta all'emergenza della prima immigrazione straniera all'interno della città, ma ben presto si apre ad un servizio verso tutte le persone in situazione di bisogno. Sostiene ed accompagna le persone in difficoltà



Inaugurazione Casa degli obiettori di Budrione, 1994

attraverso un servizio di ascolto, di aiuto nella ricerca di un lavoro, di distribuzione di generi alimentari.

Osservatorio delle povertà

I dati relativi all'attività dei centri di ascolto confluiscono ogni anno nel rapporto annuale dell'Osservatorio delle povertà. Nato nel 1994 dalla collaborazione tra Caritas e Centro culturale F.L. Ferrari di Modena, l'Osservatorio è uno strumento che accoglie ed interpreta soprattutto i dati dei tre centri d'ascolto Caritas presenti in provincia. Altre finalità sono: fornire una interpretazione del fenomeno delle povertà, attraverso il quale la comunità ecclesiale acquisisce una adeguata competenza nella lettura dei bisogni, delle povertà e dell'emarginazione sul proprio territorio; promuovere e sostenere stili di vita e comportamenti, individuali e collettivi, di carità.

La Festa Multietnica

Promossa dal 1994 dall'associazione Porta Aperta, la Festa Multietnica ha valorizzato in modo particolare l'incontro e il dialogo tra italiani e immigrati; la promozione di canali di relazione stabili tra organizzazioni di volontariato e gruppi di immigrati; la sensibilizzazione della Diocesi ai temi dell'accoglienza e dell'integrazio-



Festa Multietnica, 1996

ne, favorendo una sempre maggiore integrazione nel tessuto sociale. Le Feste multietiche sono state organizzate insieme a varie associazioni di volontariato, italiane e straniere, presenti sul nostro territorio.

Albania - Il gemellaggio con Valona

Nel 1998 la Caritas diocesana di Carpi collabora con la parrocchia di Valona e con le congregazioni dei Servi di Maria e delle Suore serve di Maria Riparatrice. Dopo alcuni primi interventi economici volti a rispondere a situazioni di emergenza, quale ad esempio l'accoglienza dei profughi kossovaresi, la colla-

borazione si è intensificata anno dopo anno; questo ha consentito, insieme alla Chiesa locale, di individuare e progettare spazi di intervento volti a rispondere ad esigenze specifiche e condivise.

L'obiezione di coscienza

Sono stati 88 gli obiettori di coscienza che, dal 1992 al



Gli anni Novanta sono, per la Chiesa italiana, quelli degli Orientamenti pastorali

"Evangelizzazione e testimonianza della carità". Tra gli obiettivi indicati nel decennio dalla Cei c'è la costituzione della Caritas parrocchiale in ogni parrocchia. Si moltiplicano le emergenze internazionali e i relativi impegni e presenze: ciclone in Bangladesh ('91), smembramento dell'ex-Jugoslavia; violenze in tutti i Balcani, Ruanda e intera regione africana dei Grandi Laghi. Varie le emergenze in Italia, tra cui l'alluvione in Piemonte nel novembre '94, il terremoto in Umbria e Marche (autunno '97) e l'alluvione in Campania (giugno '98).

Dal sito Caritas italiana
www.caritasitaliana.it

2001, hanno arricchito del loro prezioso servizio la Caritas diocesana di Carpi. Una esperienza di formazione che dal 1994 ha proposto anche un'esperienza di vita comunitaria. Questi giovani, con grande entusiasmo e voglia di mettersi in gioco, hanno dato un contributo al buon funzionamento e al rinnovamento delle sedi in cui hanno operato, contribuendo a fare dell'obiezione di coscienza una bella pagina della storia della Caritas diocesana di Carpi.

Diretta televisiva per l'ordinazione episcopale Domenica 28 novembre su è-tv Antenna1

L'ufficio diocesano per le comunicazioni sociali ed è-tv Antenna1 hanno organizzato per domenica 28 novembre a partire dalle ore 16 la diretta televisiva della solenne concelebrazione dell'ordinazione episcopale di monsignor Douglas Regattieri, così da consentire a tutti coloro che non sono in possesso di un pass per entrare in Cattedrale o che sono impossibilitati a partecipare di seguire questo evento davvero straordinario per la Chiesa di Carpi.

Parrocchia di Vallalta Per prepararsi all'ordinazione

La parrocchia di Vallalta ha organizzato tre serate in preparazione all'ordinazione episcopale di monsignor Douglas Regattieri, per riflettere in particolare sulla vocazione sacerdotale e sul ministero episcopale. Il secondo appuntamento è per **giovedì 11 novembre** alle ore 21. L'incontro sarà condotto da **don Luciano Ferrari** sul tema "Sentii il Signore che diceva: 'Chi manderò?'. Io risposi: 'Eccomi, manda me'. Storia di una vocazione". **Venerdì 19 novembre** alle ore 21 l'intervento di **don Luca Baraldi**: "Io sono il Buon Pastore. Dal rito della consacrazione episcopale emerge la missione del Vescovo: padre e pastore".

Diocesi di Carpi

RICORDATEVI DEI VOSTRI PASTORI

Il sussidio per la preghiera in preparazione all'ordinazione episcopale di monsignor Regattieri è disponibile presso la Curia vescovile, Corso Fanti 13, Carpi.

SUSSIDIO DI PREGHIERA PER IL VESCOVO ELETTO ALLA CHIESA DI CESENA-SARSINA MONS. DOUGLAS REGATTIERI

Ufficio Diocesano Pellegrinaggi

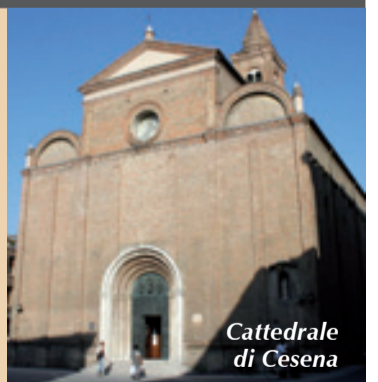
A Cesena per l'ingresso di monsignor Douglas

In occasione dell'ingresso ufficiale di monsignor Douglas Regattieri a Cesena, l'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi organizza un pullman per coloro che desiderano partecipare alla celebrazione.

La partenza è fissata per **domenica 12 dicembre** alle ore 11.30 presso la stazione delle corriere di Carpi in via Peruzzi. **Iscrizioni entro il 28 novembre.**

L'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi informa che chi (parrocchie, associazioni, etc.) desidera organizzare autonomamente un pullman per partecipare alla celebrazione, dovrà necessariamente trovarsi al casello autostradale di Cesena Nord alle 14.30 per poter effettuare l'accesso all'area della Cattedrale di Cesena accompagnati dalla Polizia Municipale.

Corso M. Fanti, 13 - Carpi - Tel. 059-652552
uff.pellegrinaggi@tiscali.it



Cattedrale di Cesena